

Liceo Scientifico *Morgagni*, Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 2^a sez.B

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

**linee di programmazione collegiale
a.s. 2025-26**

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Berardi Maria	IRC	venerdì 11:00 – 11:50
Andreoni Sabina	Italiano	giovedì 11:00 – 11:50
Andreoni Sabina	Latino	“ “
Mastrogiacomo Marcella	Geostoria	mercoledì 11:00 – 11:50
Marinaro Isabella	Inglese	martedì 11:00 – 11:50
Pasquinati Cristian	Matematica	lunedì 12:00 – 13:00
Pasquinati Cristian	Fisica	“ “
Carimati Carmen	Scienze	giovedì 12:00 – 12:50
Verlato Alessandra	Disegno e Storia dell'Arte	giovedì 11:00 – 11:50
Nociti Caterina	Educazione Civica	<i>Contattare la Professoressa</i>
Melchionda Alessandra	Scienze Motorie e Sportive	martedì 10:10 – 11:00
=====	Materia Alternativa	====

Rappresentanti degli studenti:

Maria Chiara Longo

Filippo Tolusso

Rappresentanti dei genitori:

Sig.ra Emma Scala

Sig. Daniele Bonomo

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico “nuovo ordinamento” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano la studentessa/lo studente quale prima/o e responsabile intermediaria/o dei rapporti scuola-famiglia. Le studentesse e gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

**Obiettivi trasversali relativi
alla formazione della persona
all'acquisizione di abilità e di conoscenze:**

- autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera
- disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica
- capacità di cooperare con gli altri
- capacità di ascolto e di attenzione
- abitudine e capacità a prendere appunti
- capacità di utilizzare i libri di testo
- abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa
- rispetto delle scadenze
- potenziamento delle competenze lessicali
- potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive
- potenziamento delle capacità operative e motorie

Metodi e strumenti di lavoro

- partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento
- lezione frontale
- momenti di discussione e di confronto collettivo
- lavoro di gruppo e individuale
- controllo e correzione dei compiti svolti a casa
- uso dei libri di testo
- ricerche individuali e/o di gruppo
- laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro)

Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.

Il C.d.C utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di recupero (in itinere; sportello tematico; corso extracurricolare di fine periodo) e di potenziamento

Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni

- verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe
- interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna
- interrogazioni programmate (per alcune discipline)
- verifiche comuni
- esecuzione di elaborati tradizionali
- questionari a risposta aperta/chiusa
- esercizi di completamento
- realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni
- valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa

Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale
Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)

- la conoscenza degli argomenti
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- la terminologia appropriata
- la capacità di operare confronti

<u>Obiettivi trasversali relativi</u>			<u>Attività formative/integrative curriculare/ Valorizzazione delle eccellenze</u>
	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • alla formazione della persona • all'acquisizione di abilità e di conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento - Lezione frontale - Momenti di discussione e di confronto collettivo - Lavoro di gruppo e individuale - Controllo e correzione dei compiti svolti a casa - Uso dei libri di testo anche in versione digitale - Uso di articoli tratti da riviste specialistiche. - Uso consapevole di internet. - Uso dei laboratori - ricerche individuali e/o di gruppo - uso degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Google Workspace (Meet, Classroom, Drive). 	<p>La valutazione principalmente ha una finalità formativa. L'obiettivo delle prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze, è di promuovere, sostenere e valorizzare il processo di apprendimento.</p> <p>La tipologia delle prove sarà a largo spettro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi estemporanei - Verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe - Interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna -Interrogazioni programmate (per alcune discipline se previste) - Esecuzione di elaborati tradizionali - questionari a risposta aperta/chiusa - Esercizi di completamento - Realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni <p>Attività di recupero coerenti con le indicazioni ministeriali: in itinere, finalizzato al riallineamento di conoscenze</p>	<p>Durante il corso dell'anno, verranno proposte uscite nell'orario scolastico ed uscite di una giornata, sempre che siano coerenti con i programmi e gli interessi culturali della classe.</p> <p>Nel mese di ottobre, la classe ha svolto un'uscita didattica presso l'Orto Botanico, promosso dalla prof.ssa Carimati, Scienze.</p> <p>Il CdC si prefigge di promuovere delle uscite serali per assistere a spettacoli teatrali.</p> <p>L'istituto, attraverso le comunicazioni sul sito, circolari e gli stessi docenti curricolari, propone periodicamente agli studenti iniziative specifiche riguardanti partecipazione a Campionati della Matematica, Fisica, etc e anche iniziative ricreative e sociali (es. scacchi, lettura, teatro, lingua), volte a valorizzare non solo le eccellenze o a sostenere la conoscenza a fine scolastico, ma anche e soprattutto a stimolare eventuali passioni che consentano una crescita equilibrata della persona.</p>

special modo per quanto attiene alle diversità religiose, razziali, sociali ed ideologiche.

e competenze che si fossero rilevate deficitarie; sportelli didattici e corsi di recupero con modalità da definire in sede di Collegio dei Docenti.

valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale.

Si considerano elementi comuni della valutazione:

- la conoscenza degli argomenti
- la chiarezza e la correttezza dell'esposizione - la terminologia appropriata
- la capacità di operare confronti
- l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni

Vedi anche griglie specifiche di dipartimento sul sito.

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (All. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nullo: Indisponibilità al colloquio